

# Trattamento adeguato del dolore come un diritto fondamentale dell'uomo

*l'impegno attivo dei Farmacisti Ospedalieri e dei Servizi Territoriali (SIFO) nell'attuazione dei principi del Trattato di Montreal.*

Concetti semplici e diretti sono quelli del trattato di Montreal del 2011 sul diritto fondamentale dell'uomo alla gestione del dolore e che incarnano appieno il tema dell'umanizzazione della Medicina.

Concetti che Sifo, con i suoi 3.000 iscritti che operano nelle strutture pubbliche dal Nord al Sud, ha fatto propri, in particolare nel garantire il diritto di accesso alle Terapie del Dolore.

Storicamente, il dolore è stato considerato dalla comunità scientifica un sintomo,

hanno riportato risultati importanti: in Europa 1 adulto su 5 soffre di dolore cronico (Pain Europe) mentre il dato nazionale indica che soffre di dolore cronico il 26% degli adulti.

In Italia è attuativa la legge 38/2010 per l' "accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore", i cui punti qualificanti sono la rilevazione del dolore in cartella clinica, la creazione di reti nazionali, la semplificazione dell'accesso alle terapie farmacologiche, la formazione del personale.

Nonostante una normativa così innovativa, la realtà clinica italiana resta lontana dagli standard dei paesi più avanzati: se si considerano le tre macro-categorie di farmaci antalgici, gli antiinfiammatori non steroidei (FANS) per il trattamento del dolore acuto, gli oppioidi deboli e gli oppioidi forti per il trattamento del dolore cronico, l'Italia si ritrova ultima in Europa per consumo di oppioidi, sebbene questi farmaci siano disponibili su prescrizione medica, anche a carico del SSN, mentre è ai primi posti per il consumo di FANS; un atteggiamento culturale reticente, sintomo di un cambiamento culturale più lento di quello normativo. Eppure i farmaci oppioidi utilizzati morfina, fentanil, ossicodone, conosciuti dalla notte dei tempi, sono oggi resi maneggevoli e sicuri da innovative tecniche farmaceutiche che, sfruttando diverse vie di somministrazione (orale, sublinguale, nasale, transdermica), consentono, attraverso la titolazione del principio attivo, la scelta del dosaggio giusto attuan-



La dr.ssa  
Laura Fabrizio,  
presidente di SIFO

La Sifo, dal 2012, partecipa attivamente a tali iniziative attraverso l'Area Scientifica "Cure Palliative e Terapia del Dolore", ed al suo interno ha attivato numerosi percorsi di formazione, aprendosi a collaborazioni con altre Società Scientifiche e associazioni di pazienti

secondario rispetto alle patologie che lo generavano. In realtà, il dolore che costituisce di per sé un'alterazione del benessere della persona, determinandone un peggioramento della qualità di vita, può essere considerato una vera e propria patologia meritevole di una terapia "dedicata", specie in riferimento al dolore cronico.

Recenti studi epidemiologici

do terapie personalizzate e raggiungendo così il migliore rapporto beneficio/rischio sia per il trattamento del dolore cronico di base che del cosiddetto dolore episodico intenso (BTCP).

Per migliorare la conoscenza della problematica a tutti i livelli, sono state promosse dal Ministero della Salute diverse campagne d'informazione tra cui "Non più soli nel dolore" del 2013.

Anche la Sifo, dal 2012, partecipa attivamente a tali iniziative attraverso l'Area Scientifica "Cure Palliative e Terapia del Dolore", ed al suo interno ha attivato numerosi percorsi di formazione, aprendosi a collaborazioni con altre Società Scientifiche e associazioni di pazienti. Il futuro ci vedrà impegnati in importanti progetti come la comunicazione diretta tra i

farmacisti SIFO ed i pazienti che quotidianamente si rivolgono alle nostre strutture ma anche nella ricerca, per migliorare le conoscenze sulle interazioni tra i farmaci utilizzati nel dolore e quelli utilizzati nelle terapie concomitanti, nonché il loro profilo di sicurezza; altro capitolo di ricerca riguarderà l'uso dei cannabinoidi nel dolore cronico per affrontare, dal punto di vista scientifico, una spinosa questione di interesse mediatico.

Dall'esperienza maturata negli ultimi anni, infatti, abbiamo maturato la convinzione che è necessario sempre più sostenere la cultura della lotta contro il dolore superando il pregiudizio e affermando con forza che la cura del dolore non è solo auspicabile ma possibile.

[www.sifoweb.it](http://www.sifoweb.it)